



***ESERCITAZIONE***  
***IDRO***  
***TALANA***  
***2019***

**Esercitazione di Protezione Civile**

IMPIANTO DI ESERCITAZIONE

## 2.TIPOLOGIA ESERCITAZIONE

Il presente documento d'impianto riguarda un'esercitazione in campo aperto sulla gestione del Rischio Idrogeologico.

Si prevedono le seguenti attività:

- L'informazione della popolazione sui contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile, sugli scenari in esso individuati, sulle procedure di allertamento e sgombero, da effettuarsi mediante dépliant, informazioni sul sito istituzionale, utilizzo di una App dedicata.
- Il coinvolgimento reale nell'esercitazione della popolazione interessata nella gestione di uno scenario in cui potrebbe realmente trovarsi coinvolta.
- l'attivazione del Centro Operativo Comunale e della rete di telecomunicazioni per garantire lo scambio delle informazioni tra l'ente comunale e gli enti sovra comunali di competenza (SORI, PREFETTURA);
- l'attivazione delle strutture operative interessate:
  - Gruppo Comunale o Associazione di Protezione Civile convenzionata con il Comune
  - Compagnia Barracellare
  - Polizia Locale
  - Comando Stazione Carabinieri
  - Comando Stazione Corpo Forestale

Documento di pianificazione utilizzato: Piano Comunale di Protezione Civile RISCHIO IDROGEOLOGICO

Il funzionari del COC dovranno coordinare l'impiego delle risorse in emergenza. I presidi territoriali dovranno impegnare la propria operatività nell'ambito della reale gestione di uno specifico scenario.

## 3. OBIETTIVI

### 3.1 Obiettivo principale

L'esercitazione nasce con l'intento di testare il sistema di attivazione e gestione del Piano Comunale di Protezione Civile in seguito alla emissione, da parte della Direzione Regionale, di un bollettino di criticità MODERATA per rischio IDROGEOLOGICO, considerando anche successivi sviluppi.

### 3.2 Obiettivi generali e specifici:

- verificare la tempestività della risposta e l'efficacia dell'impiego dei sistemi di gestione dell'emergenza a livello locale (ambito comunale e/o intercomunale) e la loro integrazione con il Sistema regionale e nazionale;
- sensibilizzare gli enti, le istituzioni, il volontariato e la cittadinanza sui temi di protezione civile e sui comportamenti da adottare in caso di urgenza e necessità derivante da un'emergenza in corso anche senza preavviso alcuno;
- divulgare e verificare le procedure operative per le attività proprie del Sistema di protezione civile regionale e testare l'efficienza della catena di comando e controllo e le modalità del coordinamento organizzativo, sulla base delle risorse e delle procedure operative previste dal Piano di Protezione civile;
- apprezzare l'adeguatezza delle risorse umane, dei materiali e mezzi disponibili a livello locale;
- diffondere, attraverso i principali mezzi di comunicazione, l'informazione sui rischi presenti sul territorio ed i relativi comportamenti da seguire;
- testare modalità e procedure di intervento relative all'assistenza della popolazione residente nelle aree a rischio, con eventuali interventi di evacuazione e soccorso;
- rapportarsi con la corrispondente Prefettura per le attività da questa coordinate;
- verificare le procedure del sistema di allertamento: diramazione dei messaggi di allertamento,
- monitoraggio e sorveglianza a cura del CFD, raccordo operativo tra il COC e Presidi territoriali locali;
- testare i tempi e le modalità di attivazione dei Centri Operativi e verificare i vari flussi informativi al fine di rafforzare la sinergia tra i Centri di Coordinamento (COC, CCS, COM, SORI), le strutture operative e i soggetti coinvolti nelle attività di Protezione Civile, avviando una condivisione di procedure e conoscenze dei modelli di intervento, degli strumenti di supporto al processo decisionale.

Dettagliando per le categorie di partecipanti:

#### STRUTTURA COMUNALE:

- Verifica della tempistica di attivazione del sistema comunale di Protezione Civile;
- Verifica delle capacità operative del COC;
- Verifica dell'efficacia e dell'operatività delle Funzioni di Supporto;
- Verifica delle procedure operative previste dal Piano Comunale di PC;
- Verifica della funzionalità della modulistica di emergenza.

#### COMUNICAZIONI IN EMERGENZA:

- Verifica dell'efficacia della comunicazione tra Presidi Territoriali e COC;
- Verifica dell'efficacia della comunicazione tra COC, SORI e Prefettura;

- Verifica dell'efficacia della comunicazione tra COC e popolazione.

#### STRUTTURE OPERATIVE LOCALI:

- Verifica dell'efficacia del sistema di allertamento;
- Verifica dell'efficacia nell'attivazione e nel funzionamento delle aree di emergenza;
- Verifica del modello di allertamento e gestione del sistema comunale.

#### POPOLAZIONE:

- Verifica dell'efficacia dei sistemi utilizzati per la comunicazione alla popolazione degli scenari e del sistema di allertamento;
- Verifica della diffusione tra la popolazione della conoscenza del piano di emergenza comunale.

### **4. SCENARIO DI RIFERIMENTO**

Situazione di criticità estrema per quanto riguarda lo scenario causato dal ciclone Cleopatra nel novembre 2013. Informazione e gestione dell'evacuazione della popolazione a rischio.

### **5. LUOGO E DATA**

L'esercitazione si svolgerà nel territorio del Comune di TALANA in data 19 luglio 2019.

### **6. DIREZIONE DELL'ESERCITAZIONE**

L'esercitazione sarà diretta dal Sindaco di TALANA.

### **7. DURATA DELL'ESERCITAZIONE**

L'esercitazione durerà 8 ore e avrà la seguente articolazione:

- Emissione, da parte del CFD, di bollettino di criticità per rischio idrogeologico di moderata criticità (ARANCIO), attivazione della fase relativa del piano, svolgimento delle attività relative, gestione delle comunicazioni e produzione della documentazione appropriata.
- Segnalazione da parte del presidio territoriale di una situazione di criticità elevata nel territorio
- Attivazione fasi necessarie e gestione dell'evento.
- Corretta chiusura delle procedure.
- Debriefing

## 8. ORGANI DA ATTIVARE

- Il C.O.C e la struttura comunale;
- Il Presidio Territoriale;
- Le strutture operative locali;
- Le associazioni di volontariato territoriali e convenzionate

## 9. ATTIVITA'

Venerdì 19 luglio 2019

Ore 9:00 - Emissione bollettino di criticità MODERATA: attivazione delle procedure previste nel Piano Comunale di Protezione Civile.

Ore 11:00 - Accadimento imprevedibile che impone la necessità di procedere allo sgombero di una zona compresa nello scenario per la gestione del rischio IDROGEOLOGICO del Piano Comunale. Gestione dell'evento e delle attività conseguenti

Ore 15:00 - Esaurimento dei fenomeni e ordinata chiusura delle attività

Ore 16:00 - Debriefing

Ore 17:00 - Termine dell'esercitazione

Il Sindaco

---